

Dal 13 dicembre hub attrezzati per immunizzare anche i bambini

# Più contagi tra 6 e 12 anni partono le vaccinazioni

L'ANALISI

ALESSANDRA PIERACCI

La Liguria resta in zona bianca a rischio moderato secondo il report settimanale del Ministero della Sanità, ma il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e in area medica arriva in entrambi i casi al 9%, quando il livello di sicurezza per le rianimazioni è 10% e per l'area medica 15%. L'incidenza media settimanale regionale degli ultimi 7 giorni è di 192 positivi ogni 100 mila abitanti: 195 a Savona, 265 a Imperia, 171 a Genova e 139 alla Spezia. La retrocessione in zona gialla scatterebbe con un'incidenza tra i 50 e i 149 casi settimanali se fosse superata la soglia limite dei ricoveri. «La circolazione del virus nell'ultima settimana è in



Capitan Vaccino, il testimonial creato da Enzo Marciante

crescita - ha sottolineato Filippo Analdi, direttore generale Alisa - con un'aumentata incidenza in particolare l'imperiese, dovuta all'impatto della circolazione del virus nella vicina Costa Azzurra».

«La Liguria resta in zona bianca ancora questa settimana - ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti - L'Rt in regione è a 1,34, l'afflusso nei nostri ospedali resta ridotto ad alcune unità. L'anno scorso con questa circolazione e questa incidenza il numero degli ospedalizzati sarebbe stato nell'ordine delle decine e non delle unità. I ricoverati in terapia intensiva è sotto l'area di rischio e per i ricoveri Covid nelle aree mediche generali la Liguria è sotto le percentuali di attenzione». A parità di contagi nel 2020 i ricoverati erano quasi dieci volte quelli di oggi. «Nelle terapie intensive il numero del-

le persone non vaccinate è quasi esclusivo», ha detto ancora Toti. La campagna di vaccinazioni per i bambini tra i 5 e gli 11 anni partirà con le prenotazioni dal 13 dicembre. Ci saranno hub dedicati con un testimonial disegnato da Enzo Marciante per i bimbi: Capitan Vaccino.

Vaccinazioni in crescita, 13.450, ma altri due morti, due donne di 64 e 71 anni decedute all'ospedale di Sanremo, 186 ospedalizzati tra cui 22 ricoverati in rianimazione (21 non vaccinati) e 579 nuovi contagiati, l'11,8% dei 4.871 tamponi molecolari effettuati, cui si aggiungono 10.380 test rapidi: questo il quadro della situazione nelle ultime 24 ore. I positivi totali salgono a 6.496, 331 in più, mentre i nuovi casi sono 142 in Asl 1, 86 in Asl 2, 170 in Asl 3, 115 in Asl 4, 62 in Asl 5, 4 non residenti in Liguria. I ricoverati sono 6 in più, di cui uno in più in terapia intensiva. In isolamento domiciliare 4.698, 310 in più. Il picco di contagi nella fascia tra i 6 e i 12 anni, con 6,54 casi quotidiani ogni 10 mila abitanti e a seguire la fascia fra i 13 e i 19 anni con 4,98 casi. La media dei ricoveri giornalieri è passata da 6,4 nella settimana tra il 20 e i 26 settembre a 21,5 tra il 29 novembre e il 5 dicembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSPEDALI AI PRIVATI

## Il Policlinico ricorre al Tar e chiede i danni alla Regione

Il Policlinico di Monza ha presentato ricorso al Tar contro la delibera regionale che revoca la gara per l'affidamento della gestione degli ospedali di Albenga e Cairo.

Si parte dalla sentenza del Consiglio di Stato di ottobre che, non giudicando il piano economico dell'Istituto Galeazzi attendibile, faceva sì che il Policlinico risultasse l'unica concorrente in gara. Da qui l'inoltro, il 2 novembre, da parte del Policlinico, della richiesta formale di aggiudicazione, ad oggi inevasa. La Regione, infatti, intanto aveva avviato le procedure di revoca della gara. Contestate dal Policlinico in quanto, «l'esigenza di riorganizzare l'intera rete ospedaliera a seguito della pandemia era già ben nota alla Regione prima che fosse avviata la fase istruttoria». Anzi, «la Regione, in vista dell'udienza pubblica del 23 settembre, ha contestato le determinazioni del CTU, ribadendo nuovamente la correttezza del proprio operato e chiedendo di confermare l'aggiudicazione in favore dell'Istituto Galeazzi». Insomma, per il Policlinico pare evidente che «i sopravvenuti motivi di pubblico interesse e il mutamento dei presupposti che avevano determinato l'avvio della procedura» varrebbero a fasi alterne».

Per tanto, il Policlinico chiede l'annullamento della delibera e l'aggiudicazione della gara. E, in seconda battuta, il pagamento del corrispettivo dell'utile che il Policlinico avrebbe conseguito per la concessione, (5,5 milioni di euro) e il 5% dell'importo del valore globale della concessione, pari 34,5 milioni annui per 12 anni e le spese sostenute (circa 177 mila euro). M. CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVONA: L'ASL RIORGANIZZA GLI OSPEDALI

## Aumentano i ricoveri, due piani del San Paolo per malati Covid

I ricoveri dovuti al virus salgono. L'Asl incrementa i posti letto per pazienti Covid all'ottavo piano, che diventano 20, e pianifica l'allestimento di un'ulteriore area al settimo del San Paolo, dopo il potenziamento dei 15 posti letto all'ospedale di Albenga. Sospesi i ricoveri di elezione e mantenute temporaneamente le visite dei parenti ai pazienti ricoverati, nei limiti della sicurezza sanitaria. Se aumentassero i casi, nei prossimi giorni l'Asl potrebbe prendere altri provvedimenti. Nelle ultime 24 ore sono state oltre 40 le ambulanze

che hanno fatto la spola con il San Paolo, facendo tornare con la memoria ai tempi peggiori della pandemia. È ad essere sotto pressione è sempre il personale sanitario, da quello ospedaliero ai servizi territoriali, oltre ai militi delle ambulanze.

«Stiamo già predisponendo il settimo piano se dovesse esserci un'escalation dei casi - spiega il direttore dell'Asl2 Marco Prioli - Tra gli ospedali di Savona e Albenga attualmente ci sono 59 letti dedicati a pazienti Covid, di questi 12 sono di terapia intensiva. Martedì abbia-

mo avuto 10 ricoveri di pazienti colpiti da virus a fronte di 8 dimissioni. La situazione sta diventando critica e invito tutti a vaccinarsi per evitare di avere situazioni come in passato quando siamo stati obbligati a sospendere alcune attività non urgenti. Oltre il 90% delle persone ricoverate, comprese quelle in terapia intensiva, non sono vaccinate». In caso di un'impennata dei ricoveri il piano prevede un potenziamento importante dei posti letto, estendendo l'area Covid anche ad altri due piani, oltre al settimo. Durante la piena pande-



Il settimo e l'ottavo piano del San Paolo per malati Covid

mia erano stati trasformati in reparti Covid anche il quinto e sesto piano del San Paolo, oltre al santa Misericordia di Albenga (attualmente al Santa Maria di Misericordia i posti riservati ai pazienti colpiti dal virus sono 15 tra le Malattie infettive e la Rianimazione). «Ci auguriamo di non dover più tornare ad avere pia-

ni dei nostri ospedali dedicati ai pazienti Covid - prosegue Damonte Prioli - e per fortuna le persone stanno rispondendo alla campagna di vaccinazione, sia per le prime sia per le terze dosi. Le somministrazioni sono quasi raddoppiate e siamo arrivati a 1.500 solo giovedì». E. R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA